



**Domenica 13 ottobre**

**Nel Parco dello Stirone (PC-PR)**

**Ritrovo e partenza:** **ore 8,00** dal parcheggio di via IV Novembre (cond. Cheope)  
Viaggio con auto proprie: seguire la via Emilia (SS 9) fino a Fidenza e poi girare verso Salsomaggiore (SP 359)  
e parcheggiare a Ponte Ghiara al museo del Parco dello Stirone

**Difficoltà: T- E**

**Tempo di percorrenza:** ore 6 + le soste

**Dislivello:** m. 100

**Informazioni e adesioni obbligatorie:** **Giulio Chierici - cell. 340.3606864**

*Attenzione: per un miglior coordinamento delle escursioni, i partecipanti sono tenuti a comunicare le adesioni entro 24 ore dalla partenza, come pure le eventuali disdette.*

**Equipaggiamento:** scarponi da escursionismo, asciugamano, maglione o pile, mantella o k-way, eventuali bastoncini telescopici, borraccia, **pranzo al sacco**.

### **ATTENZIONE: PRECAUZIONI CONTRO LA PESTE SUINA**

La peste suina non è pericolosa per le persone, ma camminando nei boschi dove sono passati animali contagiati (cinghiali) possono trasmetterla ad altri animali. Pertanto, chi va in aree naturali, chi va lungo i sentieri per qualsiasi ragione, deve avere cura, prima di risalire in auto per tornare a casa, di cambiare le scarpe e riporle in un sacchetto di plastica piuttosto resistente, successivamente a casa deve lavarle molto attentamente utilizzando un disinfettante per le suole. Questo vale per tutto quanto va a contatto col terreno.

## **Informativa sulla partecipazione alle escursioni e sulla Privacy**

La partecipazione è aperta a tutti, **è necessaria la tessera CSI** (costo € 12,00) sottoscrivibile in **via Mutti 5 a Piacenza, tel. 0523.646468** (lun/mer 9-11, mar/gio 16-19), oppure contattando il coordinatore dell'escursione.

Ricordiamo ai partecipanti che gli accompagnatori sono volontari, nessuno è una guida né responsabile degli altri, **ognuno partecipa a proprio rischio** e risponde del suo comportamento. I partecipanti sono tenuti a informarsi preventivamente sulle caratteristiche del percorso, valutando il proprio stato di salute e il grado di allenamento, prendendo visione del regolamento e della scala escursionistica delle difficoltà sul sito [www.csipiacenza.it](http://www.csipiacenza.it) alla sezione "Escursionismo".

CSI Escursionismo declina pertanto ogni responsabilità per qualsiasi danno subito dai partecipanti o da essi causato a terzi durante l'escursione. I soci in regola col tesseramento sono assicurati per la RCT e gli infortuni: il dettaglio delle garanzie è disponibile sul sito del CSI Piacenza alla sezione "Assicurazioni".

**Privacy:** i partecipanti alle escursioni dichiarano di aver preso visione della presente informativa e autorizzano il CSI Escursionismo al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione dell'escursione. Consentono inoltre che la propria immagine, durante le escursioni, possa essere ripresa in modo diretto o incidentale, anche in modo identificabile, con foto o videocamera, da partecipanti e accompagnatori e ne acconsentono fin d'ora l'eventuale pubblicazione su supporti promozionali e sul sito associativo, escluso ogni altro uso non autorizzato dell'immagine stessa.

### **PRESENTAZIONE DEL PERCORSO**

Questo itinerario è nato da una proposta del nostro amico Edgardo Fanfoni, frequentatore da sempre di questi luoghi. E' un percorso lungo le rive del Torrente Stirone, noto per i ritrovamenti di fossili di conchiglie, testuggini e alcune balene.

Parcheggeremo e partiremo dall'area del Museo (MuMAB), per procedere poco dopo in riva al Torrente Gardello, alla volta di Salsominore con le Saline Farnesiane. Avremo di fronte un edificio imponente su colonne, ed è l'unico rimasto delle antiche industrie per produrre sale dalle acque salsobromoiodiche. Saliremo ora alla chiesa soprastante per scollinare e scendere al ponte sullo Stirone. Ora su asfalto (ma stradina di campagna) andremo sul crinale con vista della valle del Torr. Ongina, Bacedasco, e in lontananza Lugagnano.

Dopo la loc. Lamelle lasceremo l'asfalto per scendere all'Oratorio di San Genesio, poco oltre guaderemo lo Stirone, e da qui in poi costeggeremo il Torrente sempre su sentiero. Arrivati al Molinazzo (rudere di vecchio mulino) attraversiamo la strada, ed ora lo Stirone si incunea nel terreno quasi fosse un canyon, sulle cui sponde si trovano fossili e nidi di Martin pescatore.

Alfine arrivati alle auto, è possibile visitare il Museo o sostare nelle aree picnic.





